

1. PRESENTAZIONE

LA SCUOLA - Il liceo scientifico Giordano Bruno nasce nel 1990 per rispondere alla sempre crescente domanda di istruzione secondaria e liceale di un vasto territorio, che si estende dalla periferia nord di Torino ai comuni limitrofi, quali Borgaro Torinese, Brandizzo, Caselle, Chivasso, Leinì, San Benigno Canavese, San Mauro, Settimo Torinese, con una presenza sul totale degli studenti ben del 20%.

La scuola, servita da un buon numero di linee di mezzi pubblici, nonché vicina alla stazione ferroviaria Torino Stura, ha saputo seguire l'offerta delle nuove tecnologie informatiche e didattiche, dotandosi di un cospicuo numero di laboratori e attrezzature: campi di atletica esterni, palestre moderne e funzionali con parete d'arrampicata, nuovo auditorium, nuovo laboratorio di Lingue straniere, nuovo laboratorio di microscopia, biblioteca costantemente aggiornata.

Accanto al corso tradizionale, attualmente sono attivate tre mini sperimentazioni (linguistica, PNI, PNI + fisica) e tre indirizzi sperimentali Brocca (linguistico, scientifico, scientifico-tecnologico), per un totale di circa 800 studenti e ottanta docenti.

IL TERRITORIO – Situato sul confine nord di Torino, il liceo Giordano Bruno si trova al centro di un bacino d'utenza che si estende dai quartieri Barriera di Milano e Madonna di Campagna ai comuni di prima cintura (Mappano, Caselle, Borgaro, Leinì, Settimo), per arrivare a quelli della seconda cintura (Volpiano, San Benigno, Brandizzo). Si tratta di aree caratterizzate da un'urbanizzazione recente, in cui l'aumento degli abitanti non sempre è stato accompagnato da un adeguato incremento dei servizi e degli spazi d'aggregazione. Ecco quindi la richiesta alla scuola di "fare centro", di diventare punto di riferimento concreto nell'organizzazione di attività aperte (progetti didattici, corsi di formazione, conferenze, spettacoli) e di collaborare con gli altri enti di zona nell'opera di qualificazione e di valorizzazione del territorio.

L'UTENZA - Il profilo socioculturale dell'area in cui si trova il liceo è estremamente vario, così come complessi appaiono i bisogni dell'utenza e le richieste rivolte alla scuola.

Da una parte ci si trova spesso a soddisfare le aspettative delle famiglie che "vivono" l'iscrizione dei loro figli al liceo come il conseguimento di un traguardo sociale, riponendo quindi nei loro ragazzi aspettative culturali e formative di alto profilo. Dall'altra parte siamo chiamati sempre di più a soddisfare una richiesta che non si limita alla semplice didattica curricolare, ma che vede nella scuola una possibilità di accesso ad ambiti formativi più estesi e meno facilmente definibili.

Le conseguenze di una simile situazione sul progetto educativo che si è chiamati a realizzare sono complesse: occorre fornire un'efficace azione d'insegnamento e contemporaneamente garantire un intervento educativo di più ampio respiro.

Dall'insieme di queste considerazioni, nasce lo sforzo dell'istituto di attrezzarsi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare sport, socializzare, imparare ad usare il computer o una videocamera, confrontarsi con nuove proposte culturali e artistiche e soprattutto con i nuovi "media" che questi settori formativi comportano.

2. II PROGETTO EDUCATIVO

Le finalità che questo istituto si pone come prioritarie sono quattro:

- Trasmettere saperi e conoscenze, sviluppare le abilità degli studenti
- Insegnare ad imparare, ossia ad elaborare il proprio metodo di studio
- Perseguire il successo formativo dei singoli studenti
- Educare alla convivenza civile e al concetto di cittadinanza

Siamo consapevoli che la trasmissione efficace del sapere non passa attraverso canali di apprendimento passivi: è un processo collaborativo. Perché ottengano buoni risultati, occorre quindi che gli allievi “imparino a imparare”, diventando soggetto attivo della loro formazione, sappiano tramutare le conoscenze in azioni concrete, maturino la piena consapevolezza della loro identità e della loro capacità relazionale.

Per rispondere a tali esigenze occorre che l'offerta formativa persegua criteri di flessibilità e di innovazione, che costruisca i propri curricula sulle esigenze delle classi e ne monitori costantemente l'efficacia, così da poterne, se opportuno, migliorare la formulazione.

La centralità dell'allievo nel processo di apprendimento e la giusta valutazione del successo formativo sono i cardini su cui impostare l'azione didattica.

CENTRALITÀ DELL'ALLIEVO - Lo studente che entra nella scuola porta con sé un bagaglio di esperienze pregresse, di competenze maturate in ambito scolastico e non. E' su queste basi che occorre s'innesti il successivo processo di apprendimento, in un percorso virtuoso che lo porti ad ampliare le proprie conoscenze e a progredire nella maturazione della personalità; a tal fine occorre:

- ✓ creare le condizioni più idonee ad un apprendimento proficuo, costruendo un ambiente sereno e collaborativo
- ✓ rafforzare negli studenti l'immagine dell'individuo “colto” come individuo culturalmente preparato ad affrontare positivamente il proseguimento degli studi e l'inserimento nella società
- ✓ personalizzare l'insegnamento, attivando le strategie più opportune a potenziare le capacità di ciascuno studente e a recuperare le eventuali carenze
- ✓ favorire lo studio comune e il tutoring tra gli studenti

SUCCESSO FORMATIVO - La riuscita del corso di studi non può essere esclusivamente misurata in termini numerici: le variabili che incidono sul profitto scolastico finale sono numerose e non sempre attitudini e capacità possono essere tradotte in cifre. Il successo formativo deve quindi intendersi come raggiungimento da parte dell'allievo dei seguenti obiettivi comportamentali, cognitivi e metodologici:

- maturare il rispetto di sé e degli altri
- mantenere un atteggiamento di apertura e di curiosità nei confronti del reale
- saper studiare, selezionare e organizzare informazioni e conoscenze
- possedere un solido bagaglio culturale e di competenze
- imparare a svolgere un lavoro con altri, progettare, compiere attività di ricerca, perseguire scopi comuni
- sviluppare la consapevolezza della propria vocazione e delle proprie capacità
- fornire tutti gli strumenti necessari a una scelta in uscita consapevole, mettendo in contatto gli studenti con l'università ed il lavoro

- educare alla cittadinanza. A tal proposito, nella nostra scuola, con la legge 30.10.2008 n.169, è stato introdotto, in fase sperimentale, l'insegnamento CITTADINANZA e COSTITUZIONE che, come risulta dal Documento di indirizzo del 4 marzo 2009,

1. deve “coinvolgere (...) tutti i docenti (con il loro esempio) e tutte le discipline (con particolari curvature del loro insegnamento)”

2. deve considerare la Costituzione non solo come “il documento fondativo della democrazia nel nostro Paese, ma anche una “*mappa valoriale*” utile alla costruzione della propria identità personale, locale, nazionale e umana” :

3. deve promuovere l'esercizio della cittadinanza studentesca “nel senso più ampio dell'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadino afferente al micro (la scuola) e al macro (la società)”.

E' dovere della scuola formare l'individuo libero, sovrano e cittadino. Secondo quanto previsto dalla Costituzione repubblicana, nell'azione didattico-educativa la scuola deve trasmettere agli studenti il rispetto della libertà individuale, il senso della laicità delle istituzioni, i concetti di tolleranza, giustizia, cooperazione e solidarietà, il rispetto della salute e dell'ambiente. Per far ciò si impegna a:

- ❖ valorizzare la conoscenza delle norme civiche e dell'organizzazione dello stato come bagaglio culturale attraverso il quale gli studenti potranno confrontarsi democraticamente con la società
- ❖ incentivare le rappresentanze studentesche, accordando loro fiducia e organizzando, anche in collaborazione con enti esterni, corsi di formazione e momenti di confronto
- ❖ motivare gli studenti ai già citati valori della cittadinanza, stimolandoli a un'attiva partecipazione alle attività progettate e riconoscendo l'autorevolezza delle loro proposte
- ❖ diffondere il concetto di interculturalità come valore che presiede e orienta il processo educativo, nel segno della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture, con l'obiettivo di:
 - acquisire piena consapevolezza della nostra e delle altre culture, della loro pari dignità
 - acquisire consapevolezza del radicamento in una cultura e della necessità dell'incontro con le altre

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro liceo da sempre ha lavorato per costruire un'offerta formativa il più possibile articolata e ampia. La progettualità dei docenti segue principalmente due direzioni:

- 1.fornire un ampio ventaglio di corsi, per permettere di scegliere il piano di studi più congeniale
- 2.ampliare l'offerta formativa attraverso attività e sperimentazioni (curriculum locale) che interessino la programmazione disciplinare d'ordinamento, le iniziative curriculari ed elettive.

Al mattino le lezioni iniziano alle ore 8,00 e terminano entro le ore 13,45. E' possibile un rientro di Educazione fisica dalle ore 13,45 alle ore 15,25.

Le lezioni hanno una durata di 55 minuti.

Sono previsti due intervalli, dalle ore 9,50 alle ore 10,00 e dalle ore 11,50 alle ore 11,55.

4. IL CURRICULUM LOCALE

Il curriculum locale determina il profilo dell'istituto in relazione al modello educativo e alle esigenze del territorio di appartenenza, funge da raccordo tra attività scolastiche ed extra scolastiche. Si concretizza in progetti ideati per:

- integrare in modo significativo i programmi ministeriali:
 - certificazioni
 - approfondimenti disciplinari

- laboratorialità
- dimensione europea della formazione
- incontrare le esigenze degli studenti:
- socializzazione
- crescita psico-fisica ed emotiva
- espressività
- creatività
- educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze (alcool, fumo, droghe)
- promuovere l'approfondimento delle discipline scientifiche, anche attraverso progetti con l'università e il territorio.

I progetti attivati sono finalizzati a consolidare il bagaglio culturale degli studenti, offrire crediti nel proseguimento degli studi e presso enti di formazione, sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, favorire lo sviluppo delle capacità espressive.

Le iniziative vengono programmate a inizio anno dai dipartimenti e dai consigli di classe .

Le buone pratiche all'interno dei Progetti sono costituite dalle seguenti azioni:

- ✓ Osservazione e monitoraggio del clima d'istituto con l'obiettivo di sviluppare nei giovani:
autoconsapevolezza, spirito critico, conoscenza, orientamento, stima di sé e valori condivisibili
- ✓ Potenziamento delle relazioni interne alla scuola (allievi-allievi, docenti-allievi, docenti-docenti, allievi-famiglie, docenti-famiglie, ecc.) quali modelli da esportare fuori dalla scuola.
- ✓ Supporto a giovani ed adulti in difficoltà ed in situazioni di disagio personale o sociale.
- ✓ Attivazioni di reti con i servizi territoriali pubblici e del privato sociale.

5. SPERIMENTAZIONE NELLA DIDATTICA CURRICOLARE

·Corsi sperimentali Brocca - riduzione oraria a 32 ore settimanali -I corsi prevedono lo studio di una gamma di discipline più vasta rispetto a quelli tradizionali, e un monte-ore consistente e gravoso per gli studenti. E' parso quindi opportuno cercare di limitare l'impegno orario, per destinare parte del tempo-scuola alle attività di potenziamento e recupero:

dalla prima alla quarta si effettueranno due ore settimanali di codocenza tra due discipline, riducendo il monte ore scolastico a 32 ore settimanali. Per la quinta classe l'attivazione delle codocenze è lasciata all'iniziativa del consiglio di classe, che stabilisce il quadro orario in base alle necessità didattiche e dell'area di progetto.

·Laboratorio scientifico - Il dipartimento di Scienze attiva nelle classi prima sperimentale scientifica e terza sperimentale tecnologica, una sperimentazione volta a migliorare le competenze laboratoriali degli allievi al fine di colmare una carenza formativa in corsi a fortissima connotazione sperimentale. Tale finalità verrà perseguita attraverso la compresenza del docente curricolare con l'insegnante tecnico-pratico nelle ore di lezione di chimica dedicate alle attività sperimentali.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

a) Attività di supporto e recupero.

Le attività di supporto e recupero consistono in

- attività di recupero *in itinere* in orario mattutino

- attività di studio affidate allo studente e supportate da sportelli pomeridiani di consulenza
- attività di recupero pomeridiane obbligatorie

La partecipazione di tutti gli studenti alle attività di supporto e recupero in orario mattutino è obbligatoria, in quanto tali attività fanno parte integrante della programmazione curricolare disciplinare e del Consiglio di classe.

Parimenti obbligatoria è da considerare la partecipazione alle attività pomeridiane di supporto e recupero programmate e comunicate agli studenti insufficienti.

Ai sensi del c. 5 e c. 7 dell'art. 2 e del c. 3 dell'art.4 dell'O.M. 92/07 le famiglie che non intendono avvalersi delle attività di supporto e recupero pomeridiano devono darne esplicita e tempestiva comunicazione alla scuola.

Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

b) Integrazione degli allievi non italofoeni - Progetto Torre di Babele - La scuola predispone corsi di alfabetizzazione italiana di primo e secondo livello per gli studenti non italofoeni che chiedono l'iscrizione all'istituto; per migliorare la loro integrazione culturale, costruisce percorsi individualizzati di avvicinamento e conoscenza delle discipline caratterizzanti i curricula di studio, nella prospettiva di una formazione proiettata anche su tempi lunghi. Per favorire l'integrazione degli studenti stranieri, inoltre, il Liceo organizza momenti di approfondimento legati ai temi dell'intercultura. Protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri

c) Integrazione degli alunni diversamente abili - Progetto HC - E' stato elaborato dal Centro di Informazione e Consulenza Progetto Benzina-Carburare bene a scuola, attivo ed operativo nella scuola, dall'a. s. 2001/2002, con la collaborazione di una Psicologa esterna per il Centro di Ascolto. Il Progetto H intende rivolgere agli allievi diversamente abili tutte le attenzioni di cui necessitano, con obiettivi adeguati e finalizzati all'attuazione di un valido percorso formativo.

7. GESTIONE DEL PIANO EDUCATIVO

- Curriculum istituzionale

La proposta pedagogica alla base della formazione degli studenti spetta al Collegio dei docenti che, tenendo conto delle indicazioni nazionali e locali, elabora i diversi curricula di studio; in attesa del perfezionamento della riforma della scuola secondaria superiore, i programmi di riferimento rimangono quelli ministeriali.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, definisce gli standard di qualità dell'istruzione che dovranno essere recepiti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Le linee guida previste nei dipartimenti vanno a convergere nella programmazione dei Consigli di Classe, dove si stabilisce la strategia didattica di ciascun anno di corso.

- Curriculum locale: i dipartimenti

La proposta del programma annuale del Curriculum locale spetta ai docenti, strutturati in Dipartimenti disciplinari e agli studenti, organizzati anch'essi in un dipartimento di pari dignità e ruolo al quale è riservata una quota del curriculum locale per organizzare attività autonome.

I Rappresentanti dei docenti e degli studenti si incontrano nel Dipartimento Scholé, luogo per la progettazione di attività culturali, trasversali alle discipline, che riguardano la scuola nel suo insieme, come spazio di un vivere comune. Formalmente, si pone come anello di congiunzione tra le iniziative del Dipartimento degli studenti ed il Collegio Docenti nelle sue diverse articolazioni

8. I CONSIGLI DI CLASSE

- Sono presieduti dal Capo d'istituto, e composti dai docenti delle singole discipline di corso e da una rappresentanza elettiva dei genitori e degli studenti, in momenti predefiniti le riunioni sono ristrette alla componente docenti. Spetta loro:

- ✓ la programmazione dell'attività didattica - analizzano la situazione di partenza degli allievi, adattano gli obiettivi previsti dal POF e dai dipartimenti alle esigenze del gruppo classe, adottano gli strumenti e i criteri di valutazione conformi al piano dell'offerta formativa, segnalano le eventuali carenze degli allievi per impostare le adeguate azioni di recupero e sostegno;
- ✓ l'organizzazione del tempo-scuola – gestiscono l'attività didattica, organizzano progetti e aree di lavoro, concordano uscite e viaggi d'istruzione;
- ✓ la gestione delle relazioni interne - fungono da luogo di mediazione nei rapporti tra studenti, docenti e famiglie, concordando le linee del patto educativo;
- ✓ Il monitoraggio dell'attività didattica - Il Consiglio di classe, in tutte le sue componenti ha, tra i suoi compiti, quello di analizzare e valutare il procedere dell'attività didattica con riferimento ai tempi e alle modalità di attuazione dei programmi;
- ✓ La programmazione curricolare, che è di competenza dei docenti attraverso l'attività dei dipartimenti, viene messa a disposizione delle altre componenti;

9. I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Al fine di migliorare l'efficacia formativa della valutazione l'istituto ritiene di fondamentale importanza che tra docenti e famiglie si instauri un rapporto stretto e continuativo, che garantisca il flusso costante di informazioni sull'andamento scolastico dei singoli studenti.

L'Istituto si impegna a informare le famiglie attraverso i seguenti canali:

- Registro Elettronico delle assenze e dei voti, accessibile agli interessati tramite password su internet
- Comunicazioni interquadrimestrali sull'andamento didattico- disciplinare.
- Pagella del 1° quadrimestre
- Esiti finali

Consultazione del sito della scuola (lettura circolari, orario ricevimento, calendario consigli di classe, adozione libri di testo).

L'Istituto si impegna ad offrire alle famiglie i seguenti momenti d'incontro:

1. I docenti sono disponibili durante l'anno scolastico a incontrare le famiglie, in un'ora settimanale prefissata, su appuntamento (tramite diario); in caso di difficoltà a partecipare alle sopra citate occasioni di colloquio, possono essere fissate altre occasioni di incontro, sempre al mattino, in orario da concordare attraverso comunicazioni sul diario

2. Le famiglie possono inoltre incontrare i docenti in due occasioni di ricevimento in orario preservale (inizio dicembre e aprile a ridosso della consegna dei pagellini) organizzate su 4 turni consecutivi (2 per le materie letterarie e 2 per le materie scientifiche) della durata di 2 ore l'uno e un ulteriore incontro a giugno, a conclusione dell'anno scolastico

10 GESTIONE DEL PIANO EDUCATIVO: AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONE

Innovazione - Un'azione educativa efficace ha come presupposto il continuo aggiornamento del corpo insegnante sui contenuti e sugli strumenti della didattica, che devono essere costantemente ripensati alla luce del mutamento sociale e culturale esterno.

- Contenuti - rinnovamento e rielaborazione dei curricoli, intesi come processi formativi integrati e non come esclusivo insieme di nozioni
- Strumenti - potenziamento e ampliamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali; sperimentazione e aggiornamento nella didattica

Aggiornamento - L'obiettivo prioritario dell'aggiornamento è quello di diffondere tra gli insegnanti competenze e materiali che abbiano un'effettiva ricaduta sulla didattica; le attività sono coordinate a livello d'Istituto e di dipartimento, con la collaborazione di docenti interni (autoaggiornamento) e di esperti esterni. In questo ambito si tende a:

- Costruire percorsi di approfondimento culturale e didattico
- Promuovere e incentivare la documentazione, attraverso la costruzione di archivi di materiale cartaceo e informatico
- Operare in rete con altre scuole a livello locale e nazionale, favorendo la circolazione e lo scambio delle esperienze
- Collaborare con la SIS per la formazione dei nuovi docenti

Nuove tecnologie Il nostro liceo ha una tradizione ormai consolidata di promozione e sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali: attraverso una rete di laboratori e di postazioni la scuola diffonde capillarmente tra studenti e docenti l'uso del computer e la sua applicazione nella didattica

- ✓ Il Liceo Scientifico Giordano Bruno è test center autorizzato da AICA per la somministrazione degli esami relativi al conseguimento della certificazione ECDL (Patente europea del personal computer) una certificazione di valore professionale, adeguata agli standard europei; essa certifica il possesso di competenze di base nell'uso del personal computer. Coloro che avranno superato gli esami richiesti possederanno un diploma riconosciuto in tutta l'Europa e dal Ministero della Pubblica Istruzione.
- ✓ E' attivo un laboratorio per l'utilizzo e la diffusione del software libero su sistema operativo Linux.

11 GLI ESITI DELLA FORMAZIONE

1. Valutazione profitto

La valutazione deve essere chiara e trasparente. I criteri di assegnazione devono essere sempre esplicitati.

Riteniamo indispensabile il momento della valutazione, in quanto fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi.

A. Individuando le condizioni di una classe per poter avviare una procedura didattica efficace

B. Verificando il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra di loro:

Verifica formativa:

Si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.

Verifica sommativa:

Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Spetta ai dipartimenti, sulla base degli obiettivi programmati, stabilire le modalità valutative per la classificazione negli scrutini intermedi e finali, secondo la convenzione terminologica unica adottata dal Collegio dei docenti:

10	L'allievo unisce ad una completa padronanza dei dati di studio la capacità di apportare personali contributi critici. Eccellente
9	L'allievo organizza i contenuti disciplinari consapevolmente, in modo originale, dimostrando di averli fatti propri. Ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e applica correttamente le informazioni acquisite, pur con qualche imprecisione o incertezza. Buono
7	L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti, nonostante alcuni errori; l'applicazione delle nozioni acquisite non è ancora autonoma. Discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti pur in presenza di alcuni errori, per i quali necessita di un maggior impegno nello studio. Sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito gli argomenti in modo completo, commette errori e rivela lacune nella comprensione dei concetti. Insufficiente
4	L'allievo dimostra una conoscenza ampiamente lacunosa dei dati di studio e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale. Gravemente insufficiente
3	L'allievo dimostra di non aver compreso e/o studiato praticamente nulla. Gravissimamente insufficiente

CONDOTTA - Il Collegio dei docenti ha ribadito l'opportunità di adottare il seguente spettro comune di valutazione:

10	Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipazione collaborativa, solidale e propositiva alla vita di classe. Frequenza costante, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico
9	Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente Puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico
8	Frequenza abbastanza regolare, parziale puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari, soddisfacente rispetto del regolamento d'Istituto, accettabile puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico non sempre adeguati
7	Nel caso di assenze superiori ai 25% dei giorni di lezione – art.48 del R.I.- (eccettuate le assenze dovute a documentati motivi di salute) e/o il superamento del limite massimo dei permessi di entrata e/o uscita anticipate previsto dall'art. 41 del Regolamento d'Istituto, e/o scarsa puntualità nelle giustificazioni delle assenze, limitato rispetto del Regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico, richiami del docente, note sul diario o sul registro di classe
6	In presenza di scarsa frequenza, continui e reiterati ritardi nella giustificazione delle assenze, limitato rispetto degli orari e del regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico, richiami del docente che vengono disattesi creando problemi al regolare svolgimento delle lezioni, note sul diario o sul registro, richiami del Dirigente Scolastico, nota del Dirigente Scolastico sul registro, azioni che hanno condotto a sanzioni disciplinari
5	In presenza di azioni gravi e reiterate che hanno condotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni

12 POTENZIAMENTO DELL'ECCELLENZA - Agli studenti più meritevoli è garantita la possibilità di approfondire lo studio delle discipline e di migliorare le proprie capacità e conoscenze attraverso una serie articolata di iniziative, tra le quali le conferenze pomeridiane, consulenze dei singoli docenti per tesine e ricerche, la partecipazione alle olimpiadi fisicomatematiche, gli stage di matematica in collaborazione con gli altri istituti cittadini a conclusione dell'anno scolastico, la partecipazione ai campionati sportivi, partecipazione al PEG (Parlamento Europeo Giovani).

13 ORIENTAMENTO IN USCITA - L'orientamento in uscita è rivolto alle classi Quarte e Quinte secondo le seguenti linee:

A) Proporre un ampio ventaglio informativo attraverso:

- Incontri di orientamento con referenti dell'Università e di altri Enti
- Distribuzione di materiale informativo

·Incontri con ex allievi già inseriti nei vari percorsi universitari (Giornata dell'Orientamento)

B) Aiutare gli allievi ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze, interessi, attitudini attraverso la somministrazione di questionari mirati e delle diverse tipologie dei test di accesso ai corsi universitari e al mondo del lavoro (Portfolio Orientamento)

C) Garantire l'accesso alla rete Internet per la ricerca di informazioni e per la compilazione della scheda di prescrizione.

D) Mantenere contatti con ex-allievi per il monitoraggio delle scelte postdiploma.

E) Stipulare accordi con Enti universitari o affini. Sono attualmente operativi gli accordi con la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Torino per il conseguimento, già nel corso dell'anno scolastico, della certificazione del superamento del TARM (Test di accertamento dei requisiti minimi) per la futura iscrizione ai relativi corsi di laurea.

Analogo accordo è in atto anche col il Politecnico di Torino (cfr, Progetto di Orientamento Formativo).

Quadri orari

Sono attualmente attivati nella scuola i seguenti indirizzi:

- LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
- LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + MINISPERIMENTAZIONE SECONDA LINGUA STRANIERA
- LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + MINISPERIMENTAZIONE PNI
- LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + MINISPERIMENTAZIONE PNI + FISICA
- LICEO SPERIMENTALE SCIENTIFICO BROCCA
- LICEO SPERIMENTALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO BROCCA
- LICEO SPERIMENTALE LINGUISTICO BROCCA

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE (Lingua straniera Inglese)

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Lingua straniera (inglese)	3	4	3	3	4
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	25	27	28	29	30

MINISPERIMENTAZIONE LINGUISTICA (Inglese e Francese):

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Lingua francese	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	4	4	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	32	30	31	32	32

PIANO NAZIONALE INFORMATICA
(lingua straniera inglese):

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Lingua straniera (inglese)	3	4	3	3	4
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	25	28	30	31	32

PIANO NAZIONALE INFORMATICA e FISICA
(Lingua straniera Inglese):

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Lingua straniera (inglese)	3	4	3	3	4
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	28	31	31	31	32

CORSI SPERIMENTALI PROGETTO BROCCA

* riduzione oraria a 32 ore settimanali

CORSO SPERIMENTALE BROCCA SCIENTIFICO

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed Informatica	5	5	6	5	5
Fisica	-	-	4	3	3
Scienze della Terra	3	-	-	-	2
Laboratorio Fisica/Chimica	3	3	-	-	-
Chimica	-	-	2	3	2
Biologia	-	3	3	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Arte e/o musica	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	34	34	34	34	34

CORSO SPERIMENTALE BROCCA TECNOLOGICO

Ore d'insegnamento

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	3	-	-	-	-
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed Informatica	5	5	4	4	4
Informatica e sistemi Automatici	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	4	3	4
Scienze della Terra	3	-	-	2	2
Laboratorio Fisica/Chimica	5	5	-	-	-
Chimica e laboratorio	-	-	3	3	3
Biologia e laboratorio	-	3	4	2	2
Disegno	-	-	2	2	-
Tecnologia e disegno 1	3	6	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	34	34	34	34	34

CORSO SPERIMENTALE BROCCA LINGUISTICO Totale 32* 32* 32* 32* 34

Ore d'insegnamento

	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	2	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3
Lingua straniera 3	-	-	5	5	4
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	4	4	2
Scienze della Terra	3	-	-	-	-
Chimica	-	-	4	-	-
Musica	2	2	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	2
Disegno	-	-	2	2	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	34	34	35	35	35

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F. - AS. 2009-2010

Perché l'offerta formativa d'istituto possa essere effettivamente attuata, il Collegio dei docenti ha individuato sette profili, da destinare ad altrettanti docenti, che collaborino alla realizzazione delle iniziative e attività previste nel POF.

Funzioni strumentali

1) Promozione, coordinamento e monitoraggio della qualità dell'Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e cura degli aggiornamenti del documento del P.O.F.• Collabora con la Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa o al funzionamento generale dell'Istituto• Coordinamento azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.O.F.• Raccolta e divulgazione delle proposte di Progettazione che prevedono finanziamenti ministeriali o di altri enti finanziatori
2) Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none">• Coordina la commissione orientamento:<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione del calendario degli interventi nelle scuole medie;- Organizzazione delle giornate di orientamento interne alla Scuola.• Tiene i contatti con le Scuole Medie lungo tutto il corso dell'anno scolastico;• Segue le iniziative sull'orientamento organizzate a livello locale.• Partecipa alla formazione delle classi a inizio anno• Coordina l'eventuale riorientamento degli alunni
3) Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none">• Coordina la commissione coinvolgendo insegnanti, alunni ed ex allievi;• Tiene i contatti con Università, enti formativi e mondo del lavoro;• Gestisce le attività di informazione degli studenti;• Raccoglie i dati sulle scelte in uscita;• Verifica l'efficacia del sistema informativo, raccogliendo i suggerimenti di allievi ed ex allievi

<p>4) Promozione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di alternanza scuola-lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro, e di stages formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati • Avvia la predisposizione della raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in percorsi d'alternanza scuola-lavoro • Collabora con la Funzione Strumentale Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'orientamento in uscita per la realizzazione d'attività d'orientamento specifici per il mondo del lavoro • É referente dei rapporti di rete con enti locali e altre agenzie formative
<p>5) Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività per alunni diversamente abili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le attività relative agli studenti diversamente abili (compresi i servizi di trasporto) • Tiene i rapporti con i Consigli di Classe in cui sono inseriti alunni diversamente abili • Coordina i rapporti con i servizi sociali e le ASL • Predisporre, coordina e rendiconta i Progetti esterni relativi agli alunni diversamente abili.
<p>6) Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività per alunni stranieri (Torre di Babele)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segue l'inserimento degli studenti stranieri nelle classi: processo di alfabetizzazione italiana e socializzazione • Tiene i contatti con le famiglie dei ragazzi stranieri • Gestisce i rapporti con gli enti esterni che si occupano di inserimento degli alunni stranieri, associazioni di accoglienza, integrazione e mediazione culturale • Organizza e gestisce i colloqui preliminari di inserimento degli studenti stranieri • Predisporre, coordina e rendiconta i Progetti esterni relativi agli alunni stranieri

<p>7) Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività di promozione del benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona • Coordinamento del progetto C.I.C. – Scuter • Gestione dei rapporti con le strutture, le persone e le associazioni esterne che si occupano di benessere scolastico
<p>8) Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate all'uso delle nuove tecnologie :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura il buon funzionamento della rete informatica d'istituto, con l'aiuto di esperti esterni; • Programma e cura, anche con l'aiuto di esterni, attività di formazione all'uso degli strumenti informatici per docenti e studenti; • Collabora con la presidenza nella predisposizione, coordinamento e rendicontazione dei Progetti di utilizzazione didattica delle Nuove Tecnologie • Cura l'aggiornamento del sito internet • Responsabile dell'ECDL

Progetti a.s. 2009/10

-Area orientamento

- Alla scoperta del liceo/scienze. Laboratori con studenti delle scuole Medie
- Alla scoperta del liceo/latino. Laboratori con studenti delle scuole Medie
- Alla scoperta del liceo/ed. fisica. Laboratori con studenti delle scuole Medie
- Alternanza scuola-lavoro. Nella scuola si sta attuando un progetto di Alternanza scuola-lavoro patrocinato dall'Ufficio Scolastico Provinciale. L'integrazione del progetto nel piano scolastico curriculare risponde alle esigenze di orientamento degli studenti, con l'obiettivo di superare il divario esistente, in particolar modo nella formazione liceale, tra il momento di apprendimento teorico e formativo e il momento applicativo delle conoscenze/competenze acquisite, secondo la logica del "learning by doing" che considera l'esperienza professionale una componente fisiologica del processo educativo.

-Area lingue straniere

- Corsi per la certificazione della conoscenza delle lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo (First, Pet, Delf, Dele, Fit 2)
- Soggiorni di studio all'estero per il perfezionamento nelle lingue straniere (inglese)
- Torino without borders. Presenza nelle classi di stagisti di lingua straniera.
- Drama Spontaneous theatre: incontri di 'spontaneous theatre' con un attore inglese, rivolti agli studenti delle classi seconde. Gli studenti partecipano alla creazione e recitazione graduale di una storia in inglese.

-Area Scientifica

- Orientamento Formativo - In collaborazione con il Politecnico di Torino si offre agli alunni delle classi Quinte la possibilità di frequentare un corso di approccio metodologico alla didattica della Matematica e della Fisica in ambito universitario. Il superamento del test di verifica finale consente l'iscrizione ai corsi di Ingegneria non a numero programmato senza dover sostenere il Tarm d'ingresso.
- Patente Europea ECDL
- Potenziamento attività laboratoriale nella chimica
- Olimpiadi di Matematica
- Physica - Grazie ai finanziamenti del Progetto CRT per le scuole, in collaborazione con il Centro ricerche FIAT e la facoltà SNMF è stato allestito un laboratorio informatico in grado di trasformare in dati digitali i risultati di esperimenti di fisica e di rielaborarli: nel progetto, che prevede una formazione specifica degli insegnanti di matematica e fisica dell'Istituto, sono coinvolte le classi del triennio tradizionale e i corsi sperimentali.
- Laboratorio informatico Linux per l'uso del software libero
- Giornate di studio a Bardonecchia (Math 2010)
- "Scuola aperta" (Scienze) Attività proposte: Il cielo sopra di noi , Birra e pane, Yogurt e formaggio, Vino e degustazione.
- Giornate della scienza
- Progetto La Scienza nel Cuore dei Giovani – [progetto finanziato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo]. Tre scuole del comune di Torino (L.S.S."G. Bruno", L.C.S. "Gioberti" e L.C.S. "D'Azeglio") collaborano ad una ricerca sulla fisica dei raggi cosmici e sulla didattica della fisica moderna. Tre gruppi di ricerca formati da ragazzi e docenti lavorano in fase pomeridiana conducendo esperimenti e approfondimenti sul tema.

In parallelo, i docenti della rete producono moduli didattici utili alla diffusione della fisica moderna all'interno di tutte le classi dell'ultimo triennio di studi. Il lavoro si svolge grazie all'aiuto e alla consulenza del Dipartimento di Fisica Generale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Torino e alla Sezione di Torino dell'INFN.

(sito di riferimento: <http://share.dschola.it/giordanobruno/physic@EEE/default.aspx>)

- Space Weather- In collaborazione con l'osservatorio astronomico di Torino (OATo) e in occasione dell'International Heliophysical Year (IHY) la scuola partecipa al progetto Space Weather, che prevede la costruzione di un'antenna per controllare l'attività magnetica del Sole. L'antenna, già costruita da alcuni nostri studenti, è attualmente in funzione. Il progetto è sponsorizzato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo. La scuola, a cui è stato donato un telescopio con filtro H-alfa per l'osservazione della Cromosfera solare, partecipa in quanto vincitrice del concorso regionale "La scoperta scientifica"
- Scuole aperte (fisica) Il liceo ha ottenuto i finanziamenti previsti dal progetto "Scuole Aperte" del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca. Sono così stati assegnati alla nostra scuola fondi per realizzare un progetto pomeridiano di potenziamento delle competenze scientifiche. Il progetto si intitola "Una ricerca per la ricerca" e coinvolge 34 ragazzi delle classi quarte in attività di laboratorio riguardanti misure astronomiche e relative ai raggi cosmici. (misura dell'altezza dei monti lunari, misura della temperatura delle macchie solari, misura del flusso d'energia proveniente dal Sole, introduzione alla fotografia astronomica digitale, misura del flusso di raggi cosmici).

-Area letteraria

- Latine loquor – In alcune classi di biennio dei corsi tradizionali e mini sperimentali è in atto la sperimentazione del metodo Oerberg, che prevede l'insegnamento del latino secondo il metodo di apprendimento delle lingue contemporanee.
- Cinema - Corsi teorico-pratici tenuti da esperti e rivolti ad alcune classi del biennio, per avvicinare gli allievi al linguaggio cinematografico.
- Progetto Africa
- Liberismo e Statalismo
- Giornata del Giordano Bruno
- Peg
- Teatro
- Novecento - è un progetto per la ricerca storica e l'educazione alla cittadinanza. Si propone di fornire la prospettiva del senso storico e la maturazione del senso civico attraverso una pratica che, problematizzando il presente più o meno recente, dia la spinta ad utilizzare criticamente le categorie interpretative del passato e a partecipare attivamente nelle scelte sociali della comunità.

Quest'anno scolastico riguarderà: iniziative relative alla giornata della memoria, il progetto "L'altro Novecento" (sul tema della guerra fredda e guerre calde del XX secolo) e il progetto "Il male nel '900". Prevede l'intervento di esperti (Enti, Istituti, Università) e la partecipazione e/o l'organizzazione di incontri relativi ai temi

- Centro Sportivo Scolastico.

È stato attivato presso il Liceo un centro Sportivo Scolastico che coordinerà tutte le attività di pratica motoria, sia curricolari sia extracurricolari. Esso prevede:

- Potenziamento delle attività sportive. I docenti di Educazione fisica organizzano annualmente corsi, tornei e gruppi sportivi di badminton, pallacanestro, pallavolo, tennis, tennis tavolo (anche per diversamente abili), atletica leggera su pista, 3vs3, beach volley, danza moderna e primo soccorso.
- Attività in ambiente naturale - Le classi avranno la possibilità di praticare arrampicata, tiro con l'arco e pattinaggio sul ghiaccio. Saranno inoltre proposti corsi di sci (fondo, discesa, snowboard), arrampicata sportiva, escursioni in montagna, windsurf. Gli allievi interessati potranno partecipare ai giochi sportivi studenteschi.

- Torre di Babele (cfr. Interventi individualizzati)

- Progetto Torre di Babele
- Scuole aperte (studenti stranieri)

-Progetto HC (cfr. Interventi individualizzati)

- Centralità dell'allievo
- Progetto Tutor

- Progetto benessere

- Progetto salute(CIC e SCU-TER)

Il Progetto alla salute è anche e soprattutto un progetto di educazione al benessere. Si occupa del benessere di tutti coloro che frequentano la scuola (allievi, insegnanti, personale scolastico e dirigenza) e delle famiglie.

Il Progetto ha l'obiettivo di favorire un clima scolastico che produca buone relazioni all'interno della scuola per sostenere la crescita e la formazione dei giovani e degli adulti che gravitano all'interno ed intorno alla scuola nonché per contrastare i fenomeni di dispersione, insuccesso scolastico e comportamenti disadattivi. Con tale progetto si intende sia il gruppo di lavoro, sia le buone pratiche succedutesi e consolidate nel corso degli anni.

- Sportello di ascolto e sostegno psicologico